

Amanda, Love and the city

Vivo in Italia. Racconto l'amore al tempo di internet, di uomini e donne in carriera, di viaggi reali e letterari. Solo storie vere.

Molte storie sono pubblicate in più frammenti (cioè a episodi).

di Amanda Love CG

[Home page:](#)

[Archivi](#)

[Chi sono](#)

[La Stampa.it](#)

[Facebook](#)

[Vita in ufficio, racconti](#)

venerdì, 12 giugno 2009

Stupro politico

La recente legge approvata contro le intercettazioni, e che limita la libertà di stampa e che riduce i tempi di indagine delle forze dell'ordine, è un vero atto di violenza verso la popolazione italiana, e verso la democrazia. Penso che chi ha immaginato, deciso e approvato questa legge, è persona che si muove all'interno della città in auto-blu e con la scorta. I nostri politici godono di ampia protezione personale, estesa anche ai familiari. I nostri politici possono dormire tranquilli, lo Stato li tutela in tutti i sensi, soprattutto con le leggi "Ad personam" che si sono fabbricati.

Il cittadino comune è persona che ogni giorno si avventura per la città e rischia la propria incolumità; le probabilità di essere vittima di furti, estorsioni e violenze, sono davvero molto alte. Le donne che vivono nel territorio italiano sono poi vittime di abusi sessuali in una percentuale così alta, che i telegiornali tutti tacciono questa notizia per non allarmarci. I casi di pedofilia anche, perché curiosamente il popolo tutto "cuore e chiesa", quello di "spaghetti e mandolino", di romantici latin-lover, in realtà è ai vertici nella classifica mondiale sulla quantità di pedofili in uno stato, ed il turismo sessuale sembra quasi uno sport tutto italiano. I "furbetti del quartierino" sono pescecani imprenditori che con le loro azioni scorrette riescono a scavalcare piccoli imprenditori onesti, la mafia non è un ente astratto ma è ovunque... Se ne abbiamo notizia bisogna ringraziare le intercettazioni ed i giornalisti che ci informano.

E sempre a proposito degli stupri. I telegiornali riportano la notizia di uno stupro a settimane alterne; ultimamente sembra che Roma sia anche la capitale degli stupri, visto che dall'inizio dell'anno ne hanno segnalati tre o quattro. Giusto per essere informati, stampatevi e appendetevi in casa quanto sto per scrivervi:

Questo è il Piemonte. "Dall'indagine compiuta presso i pronto soccorso e le associazioni femminili sabaude (Telefono rosa, Telefono donna, Centro Demetra, consultori, ecc.) risultano 20 mila casi di violenza sessuale all'anno, **di cui 10 mila solo in provincia di Torino**. Significa, dunque, che le denunce sono un terzo – o forse molto meno – degli atti di violenza accaduti. E in Italia ci sono ben venti regioni, quanti saranno allora gli stupratori in Italia? La notizia l'ho presa da un giornale locale, ma se non ci credete fatevi un giro in internet alla ricerca di altre fonti.

Dopo ciò che ho scritto, come popolo dovremmo vergognarci per aver mandato al governo persone che non tutelano la nostra sicurezza ma solo i propri interessi, per non finire in galera loro stessi, visto che si tratta di politici che hanno subito condanne per non aver rispettato le leggi, quelle a cui noi cittadini dobbiamo invece attenerci. Limitare le indagini, proibire le intercettazioni, impedire ai giornalisti di raccontare i fatti che realmente accadono, è un attentato alla sicurezza del cittadino. Se domani vi dovesse capitare qualcosa di brutto, se vostra sorella o vostra moglie non dovesse rientrare al focolare domestico, se vostro figlio giocando ai giardinetti ha conosciuto un pedofilo, evitate pure di denunciare, tanto chi ci deve proteggere non ha più i mezzi per farlo.

Ringraziate CHI avete votato e non offendetevi se vi chiamano "popolo del Grande Fratello televisivo". Non offendetevi se all'estero stanno tutti ridendo di noi, perché non capiscono come sia possibile essere così ignoranti da aver scelto l'attuale classe politica.

Affermo che Io, Carmen G., donna nello stato italiano, non riconosco questo governo perché non tutela la mia persona.

Scritto il venerdì, 12 giugno 2009 alle 08:06 m. nella [Attualità](#) | [Permalink](#)

TrackBack

URL per il TrackBack a questo post:

<http://www.typepad.com/services/trackback/6a00d83451db0769e2011570fa50bb970b>

I link elencati qui sotto sono quelli che rimandano a [Stupro politico](#):

Commenti

[View the entire comment thread.](#)